



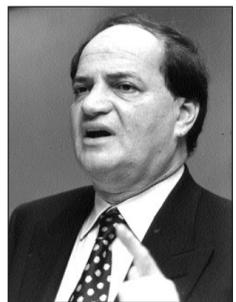
# Legge Finanziaria: Confartigianato all'audizione presso le Commissioni Bilancio delle Camere

## Vogliamo interventi per lo sviluppo

### Spalanzani: misure ancora contraddittorie e poco incisive per le piccole imprese

"Molte misure della Legge Finanziaria contraddicono quanto concordato al tavolo di concertazione tra Governo e categorie produttive. Mancano interventi incisivi per sostenere lo sviluppo e il consolidamento dell'artigianato e delle piccole imprese. Tutto ciò rischia di mettere in ombra alcuni pur positivi provvedimenti per il sistema produttivo e l'occupazione". Lo ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani nell'ambito dell'audizione svolta presso le Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato. Il Presidente di Confartigianato ha sollecitato la 'correzione' di alcuni aspetti della Finanziaria, in particolare per quanto riguarda l'insufficiente riduzione della pressione fiscale e del costo del lavoro, le ingiustificate disparità tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi e tra piccole e grandi imprese, l'assenza di misure per favorire gli investimenti e la nascita delle piccole imprese. Spalanzani ha chiesto che venga annullata la differenza nelle detrazioni Irpef tra dipendenti ed autonomi, che si traduce in un maggior prelievo fiscale complessivo di 3,4 punti per-

centuali a carico dei lavoratori autonomi su un reddito medio di 25 milioni. "Del resto - ha aggiunto - le detrazioni Irpef previste dalla Finanziaria rischiano di essere



Ivano Spalanzani  
Presidente Confartigianato

azzerate dagli ipotizzati aumenti dello 0,50% dell'addizionale sulle aliquote Irpef a livello comunale e dello 0,50% a livello regionale". Per quanto riguarda la creazione di nuove imprese e il sistema di tassazione delle attività marginali, Spalanzani ha ribadito il giudizio negativo sui provvedimenti che introducono il 'tutor fiscale', cioè l'obbligo di utilizzare l'assistenza dell'Amministrazione finanziaria per i neoprenditori che intendono

usufruire di un regime fiscale agevolato. "Si tratta di un meccanismo inaccettabile - ha detto - perché condiziona la libertà d'impresa, sovverte il principio della sussidiarietà dei privati sul pubblico, crea assurde discriminazioni tra le imprese, falsa i presupposti su cui si dovrebbe fondare il rapporto tra contribuente e Amministrazione tributaria". Sul versante del costo del lavoro, il Presidente di Confartigianato ha sottolineato un'ulteriore incomprensibile discriminazione tra le imprese artigiane (riduzione dello 0,43%) e le grandi imprese (riduzione dello 0,8%). Per questo ha chiesto che la differenza dello 0,37% venga detratta dall'aliquota contributiva dovuta per la maternità e ha sollecitato la fiscalizzazione degli oneri sociali nella misura dell'1%. Ha inoltre proposto la rapida eliminazione del divieto di cumulo tra pensione e retribuzione o reddito, la destinazione di specifiche risorse finanziarie per la riforma degli ammortizzatori sociali, la detrazione dal reddito aziendale del canone d'affitto che gli imprenditori pagano per i dipendenti extracomunitari.

## Vertenza Taxi-carburanti: le richieste della categoria recepite dal Governo

### Accolte le proposte di Confartigianato

#### Ora è necessario risolvere il problema del trasporto con i pullman

"Il Governo ha recepito gran parte delle nostre proposte per ridurre l'impatto dell'aumento del costo dei carburanti sul settore dei taxi.

Abbiamo chiesto di aprire un altro tavolo di trattativa riguardante queste imprese per le quali non è stata prevista alcuna compensazione per attenuare l'im-

patto oggi, Confartigianato Trasporto sottolinea che l'Associazione (che oltre ai taxi rappresenta anche 3.000 imprese artigiane di trasporto collettivo di per-

ti alle aziende di trasporto pubblico che effettuano anche servizi 'privati'. Secondo quanto denunciato nel ricorso, le imprese che svolgono attività di noleggio di autobus con conducente subiscono infatti un grave danno economico dalla concorrenza sleale delle aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico.

nanziamenti per l'acquisto degli autobus e per lo svolgimento del servizio, possono praticare tariffe inferiori rispetto a quelle delle aziende private.

In questo modo, si crea una palese distorsione della concorrenza nei confronti delle imprese private che operano in regime di contingentamento delle licenze e non usufruiscono di contributi pubblici.

Queste ultime, ricevendo dagli Enti locali ingenti fi-



Rimane invece irrisolto il problema dei pullman privati che svolgono servizi sociali (scuolabus, trasporto disabili, ecc.) e attività di trasporto turisti-



patto del caro-petrolio, compensazione che invece è applicata alle aziende pubbliche che svolgono anche servizi di trasporto privati. Nel commentare l'intesa si-

sone con 10.000 occupati), ha già presentato un ricorso alla Commissione Europea per denunciare la violazione, da parte dell'Italia, delle norme Ue in materia di aiu-

#### NOTIZIE FLASH

##### IL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI

• La Camera di Commercio di Como ha promosso un convegno sul tema " Piano territoriale degli orari e dei tempi della Città di Como", che si terrà giovedì 26 ottobre 2000 presso la sede della Camera di Commercio, via Parini 16 alle ore 10.00.

##### MERCI PERICOLOSE E GESTIONE RIFIUTI

• Il servizio ambiente della CCIAA di Como, ha promosso un seminario di studi, sul tema delle merci pericolose e la gestione dei rifiuti che si terrà martedì 31 ottobre alle ore 14,15 presso la sede di Como, via Parini 16.

##### CONSIGLIERE DELL'AMBASCIATA BULGARA A COMO

• Martedì 24 ottobre, alle ore 17, presso la Camera di Commercio di Como, si terrà un incontro con il Consigliere dell'Ambasciata Bulgara, per esaminare le possibilità di sviluppo dei rapporti economici e commerciali tra la provincia di Como e la Bulgaria.

##### LOCAZIONI IN EQUO CANONE

• Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni:  
**su base annuale:**  
settembre 2000 rispetto a settembre 1999 è del 2,6% (75% = 1,950%)  
**su base biennale:**  
settembre 2000 rispetto a settembre 1998 è del 4,4% (75% = 3,300%)

##### RIVALUTAZIONE T.F.R.

• Periodo di cessazione di lavoro 15.9.2000 - 14.10.2000  
Variazione su dicembre 1999 - 1,902174 (75% = 1,426630)  
Percentuale fissa - 1,125  
Coefficiente di rivalutazione - 2,551630  
Coefficiente capitale rivalutato - 1,02551630  
Montante progressivo - 2,74554914

#### CARBON TAX

## Dichiarazione per il credito di imposta, entro l'11/12/00

### Publicato il regolamento

#### Per i trasporti di merci non inferiori a 11,5t.

La Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 2000 pubblica il DPR 9 giugno 2000 n. 277 contenente il regolamento recante la disciplina dell'agevolazione fiscale a favore degli esercenti le attività di trasporto merci, a norma dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1999 n. 448. La riduzione di cui trattasi per l'anno 1999 ammonta a L. 33,26 per ogni litro di gasolio consumato dal 16 gennaio al 31 dicembre 1999 pari all'incremento di accisa per effetto della normativa sulla "Carbon tax"; il credito di imposta compete a condizione che l'importo non sia inferiore a \_ 25 (Lire 48.406,75). La dichiarazione relativa all'anno 1999 dovrà essere presentata entro il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento, quindi entro il giorno 11 dicembre 2000, mentre il credito di imposta potrà essere usato come compensazione entro l'anno solare nel quale è sorto per effetto del silenzio assenso dell'Ufficio (60 giorni dopo la presentazione della dichiarazione o dei documenti integrativi richiesti), eventuali eccedenze do-



vranno essere chieste a rimborso. I soggetti beneficiari del credito di imposta sono:  
1. Le imprese nazionali che esercitano l'attività di autotrasporto merci per conto terzi iscritte nell'Albo Nazionale degli autotrasportatori previsto dalla legge 298/74;  
2. Le imprese nazionali che esercitano l'attività di autotrasporto merci per conto terzi munite di apposita licenza ed iscritte nell'elenco degli autotrasportatori di cose in conto proprio;  
3. Le imprese appartenenti ad altri Stati membri della Comunità Europea in possesso della licenza comunitaria per

trasporti internazionali di merci su strada per conto terzi, nonché quelle appartenenti ad altri Stati membri della Comunità Europea che esercitano l'attività in conto proprio esentate da ogni regime di licenze comunitarie. Le imprese di cui sopra possono presentare la dichiarazione per ottenere il credito di imposta solo sui consumi di gasolio per autotrazione utilizzato dagli autoveicoli aventi peso complessivo non inferiore a 11,5 tonnellate. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti presso gli Uffici dell'Associazione Provinciale Artigiani.

#### TESSERAMENTO CONFARTIGIANATO 2001

## Il Valtellinese con gli artigiani

Nuova collaborazione tra l'ApA e l'Istituto di Credito

Anche per il 2001 il Credito Valtellinese sarà a fianco degli artigiani. L'Istituto di Credito ha infatti rinnovato la collaborazione con l'Associazione Provinciale Artigiani di Como, presentandosi quale unico sponsor per la campagna Tesseramento 2001. Infatti sulla nuova tessera che verrà distribuita agli artigiani aderenti, apparirà anche il logo di collaborazione del Credito Valtellinese. Da qualche anno ormai, l'Istituto di Credito Valtellinese accompagna l'Associazione Provinciale Artigiani di Como



e soprattutto gli artigiani associati, nel programma di attività, peraltro estremamente dinamico, legate al tesseramento. Un segno tangibile della grande at-

tenzione che il Credito Valtellinese ha nei confronti delle imprese artigiane comasche, attraverso la loro Associazione. Nel contempo, il consiglio direttivo provinciale ha approvato le quote 2001, mantenendo invariate le tariffe, per non gravare con ulteriori costi sulle imprese che rinnovano la loro adesione o le nuove che vorranno aderire alla Associazione. **Informazioni:** ApA Como, tel. 031 3161 fax 031 278342 **E-mail:** apacomo@apacomo.it

#### AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI -COMO-

Ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale. Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, Leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet, e numerosi altri servizi a disposizione delle imprese artigiane. Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15 o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongio, S.Fedele I., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozzate, Cabiante. Oppure telefonateci al n. 031 3161 telefax 031 278342 per ogni informazione.

#### COSTRUIAMO INSIEME

UNIPOL ASSICURAZIONI

LA SICUREZZA DELLA TUA IMPRESA CON IL PROGRAMMA MODULAR



#### A CURA

#### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

COMO

Viale Roosevelt, 15  
Tel. 031 3161  
Fax 031 278.342

www.artigiani.como.it  
www.artigiani.net  
www.idearco.com

e-mail: apacomo@apacomo.it

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

## Vuoi la Patente informatica?

AutoScuola BCS.

La ECCL "European Computer Driving Licence" è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta la capacità di usare il computer in modo autonomo. BCS è un centro accreditato che soddisfa tutti gli standard internazionali dove potrai prepararti e sostenere gli esami per entrare in possesso della tua patente ECCL.



Se la tua giornata è sempre troppo lunga, passa in associazione.



I servizi Confartigianato: puliscono l'agenda e liberano la mente.

Associazione Provinciale Artigiani Como

Confartigianato

più tempo per il tuo lavoro